

**PROFILI PER LA GUIDA ALL'OSSERVAZIONE E
ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Elaborate dal Gruppo Autoformazione Scuole Infanzia I. C. Roverbella

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
	COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
	LIVELLI DI PADRONANZA	
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Negli scambi comunicativi presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente	Negli scambi comunicativi ascolta e interagisce in modo attento e pronto	Negli scambi comunicativi ascolta ed interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.
Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui ed ora"; nomina oggetti noti. Presenta un linguaggio dislalico, spesso comprensibile solo in parte.	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente ma sono ancora presenti difficoltà di articolazione di alcuni fonemi.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati pronunciando correttamente tutti i fonemi
Non sempre pertinente negli interventi, racconta bisogni vissuti, ed esperienze solo se guidato da domande precise e orientative da parte dell'insegnante.	Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante; esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni.	Sa esprimere e comunicare con ricchezza lessicale bisogni, impressioni, emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative, intervenendo nelle conversazioni in modo pertinente.
Utilizza il linguaggio per sostenere un ruolo con i compagni, ma non sempre la comunicazione risulta efficace in quanto si esprime attraverso parole-frasi, cenni e azioni. Necessita della mediazione dell'adulto che esplicita le intenzioni.	Nell'interazione ludica dialoga apertamente con i compagni ma non sempre è in grado di rispettare turni e tempi di intervento.	Utilizza il linguaggio per confrontarsi: interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni, nel rispetto delle idee altrui e dei turni di intervento.
Difficilmente dialoga con l'adulto in quanto intimidito dalla prestazione, preferisce rivolgersi ai pari.	Dialoga con l'adulto solo se interpellato ed in modo pertinente.	Interagisce con l'adulto attraverso il linguaggio verbale con disinvoltura.
Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni. Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda. Sono presenti, però, incongruenze logiche e temporali nella costruzione della frase; fa ipotesi sull'andamento della narrazione.	Esegue consegne di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Usa il linguaggio per progettare attività, per definirne le regole. Ascolta e comprende narrazioni ed è in grado di ricostruirle in sequenza, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, formula ipotesi.

Memorizza e ripete con qualche difficoltà rime e filastrocche o canzoni. Sillaba e segmenta le parole solo se bisillabiche, se guidato dall'insegnante e con il supporto gestuale (es:fai tanti salti quante sono le sillabe della parola....)	Memorizza e ripete, recita poesie, canzoni, filastrocche. Sillaba e segmenta le parole spontaneamente.	Ha raggiunto i requisiti metafonologici: gioca con le parole, confronta lunghezza, segmenta le sillabe, sperimenta rime, filastrocche; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
Scopre la presenza di una lingua diversa dalla propria. Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante Se opportunamente guidato tenta la riproduzione di semplici parole.	Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante. Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente. Produce parole o espressioni in un contesto giocoso.	Scopre e sperimenta la presenza di lingue diverse: segue semplicissime istruzioni in lingua straniera; riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente se denominati in lingua straniera. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato. Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti. Riproduce filastrocche e canzoncine.
Poco incline alla lettura di libri o riviste ecc...	Si dimostra interessato alla lettura di libri illustrati, riviste, cataloghi, ecc.	Consulta libri illustrati, riviste, cataloghi, ecc., pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e se richiesto, riferisce le più semplici.
Copia il proprio nome. Distingue il disegno dalla scrittura. Controlla in gesto grafico orientandosi adeguatamente sul foglio solo con il supporto dall'insegnante o attraverso tracciati grafici facilitati.	Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri. Scriva il proprio nome da solo e copia le parole più complesse, e ne rappresenta il contenuto. Controlla in gesto grafico orientandosi adeguatamente sul foglio.	Sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura (scrive da solo nuove parole, nomina le lettere, fa ipotesi sulla scrittura di parole), distinguendo il codice linguistico da quello iconografico o numerico. Possiede i requisiti grafomotori: controlla in gesto grafico orientandosi adeguatamente sul foglio.
Si avvicina all'uso dei media solo se stimolato dagli adulti.	Manifesta curiosità ed interesse per il mondo dei media ma fatica a mantenere l'attenzione in maniera costante.	Presta attenzione e coglie contenuti e informazioni anche attraverso le nuove tecnologie digitali e i nuovi media.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZA, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA DIGITALE
----------------------------------	---

LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Se sollecitato o con la guida dell'insegnante ha un sufficiente livello di osservazione che gli consente di raggruppare oggetti secondo criteri semplici.	Ha un buon livello di osservazione e sa raggruppare secondo semplici criteri oggetti e materiali e ne identifica alcune proprietà combinate (es. i bottoni grandi e gialli).	Ha un ottimo livello di osservazione e sa raggruppare, e classificare con precisione oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica proprietà, individua i criteri e gli eventuali elementi distraenti.
Ordina oggetti in base a macro-caratteristiche (es: mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante.	Ordina in autonomia oggetti ma solo secondo alcuni criteri.	Ordina con precisione ed in autonomia oggetti e materiali e secondo diversi criteri.
Riconosce solo alcune delle figure geometriche principali: quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo. Le ordina e classifica in base a macro-caratteristiche solo con l'aiuto dell'insegnante e solo in forma concreta (usa i blocchi logici).	Discrimina correttamente le 4 forme geometriche piane Le ordina in base a macro-caratteristiche anche attraverso rappresentazioni grafiche	Riconosce e denomina in maniera autonoma le 4 forme geometriche piane. Opera classificazioni e seriazioni Coglie in forma autonoma la corrispondenza fra le diverse forme geometriche ed il mondo reale compiendo associazioni. Individua in ed apprezza l'uso creativo delle forme geometriche (ad esempio attraverso l'osservazione delle opere d'arte proposte)
Opportunamente guidato confronta quantità macroscopicamente differenti (di più/ di meno).	Confronta quantità in autonomia	Confronta e valuta quantità in autonomia eseguendo operazioni sul piano concreto.
Necessita della guida dell'insegnante per registrare dati utilizzando simboli.	Compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.	Autonomamente e con sicurezza e precisione utilizza tabelle già predisposte per organizzare e registrare dati, usando simboli o semplici schemi, ricavando informazioni.
Opportunamente guidato colora rispettando la consegna ma limitatamente ad un ritmo binario	Individua sequenze e ritmi binari ed a livello esecutivo li sa colorare	Individua sequenze e ritmi e, a livello esecutivo, oltre a saperli colorare li rappresenta anche su consegna.

Esegue le azioni relative allo svolgimento della giornata scolastica su indicazione dell'insegnante, ma ne comprende la successione solo attraverso il supporto visivo e la lettura dell'agenda scolastica presente in sezione. Identifica i diversi giorni della settimana in forma incerta e solo attraverso l'utilizzo del calendario settimanale presente in classe, che ne riporta la diversificazione cromatica (es: é giorno blu, ma non ne conosce il nome) Ordina sequenze con un massimo di due figure (prima-dopo).	Colloca ed esegue in autonomia e in modo corretto rispetto ai tempi della giornata le azioni abituali e le routine apprese ordinando le azioni correttamente e sapendole riferire in modo coerente. Conosce in maniera approssimativa la successione dei giorni della settimana. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali ordinando gli eventi con sufficiente coerenza. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato. Ordina sequenze con almeno tre figure (prima- adesso- dopo)	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce e rielabora esperienze personali correttamente collocando gli eventi correttamente nel tempo; formula previsioni riportando cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Conosce ed utilizza con precisione nella ricostruzione di una storia, di un avvenimento la scansione temporale prima adesso dopo infine.
Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.). Inizia a cogliere alcune relazioni, ma tenta una spiegazione solo con parole frasi o enunciati minimi: mette in relazione oggetti ma solo con il supporto dell'insegnante (es.: il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo). Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).	Individua e motiva trasformazioni evidenti nelle persone, nelle cose, nella natura. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.) Coglie alcune semplici relazioni causa-effetto e le spiega in modo pertinente ma con enunciati minimi. Nel gioco coglie spontaneamente relazioni funzionali fra gli oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. Rappresenta fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.	Osserva, riconosce e descrive elementi della realtà naturale rappresentando graficamente differenze e trasformazioni. Coglie con attenzione le caratteristiche del suo corpo, degli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti e le motiva stabilendo relazioni causa-effetto. Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. Conosce e descrive i fenomeni atmosferici.
Con incertezza e commettendo qualche imprecisione prova a nominare le cifre ed	Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; enumera correttamente entro il 10.	Conta in forma autonoma, confronta valuta e mette in relazione quantità; utilizza

abbinarle al simbolo corrispondente. Utilizza i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno	Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.	simboli per registrarle; esegue misurazioni di lunghezze e pesi usando strumenti convenzionali e non che sono alla sua portata.
Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola. Colloca gli oggetti negli spazi corretti. Esegue percorsi (tragitto), ma li rappresenta graficamente solo con il supporto dell'insegnante.	Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti e li rappresenta graficamente solo in presenza di riferimenti visivi dati come facilitazione della consegna; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio grafico, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e lo rappresenta autonomamente.
Solo se stimolato si interessa e si avvicina al mondo degli strumenti tecnologici.	Manifesta un interesse contenuto per l'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma dimostra insicurezza nell'approccio.	Si interessa al funzionamento di strumenti tecnologici utilizzandoli con curiosità per svolgere semplici compiti o attività che porta a termine con competenza.
Assiste a rappresentazioni multimediali. Nell'approccio ai giochi che prevedono il coding fatica ad applicare la direzionalità corretta. Migliora con il supporto dell'insegnante. Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni.	Visiona immagini e interagisce con giochi multimediali o sussidi per il coding proposti dall'insegnante con un livello di attenzione adeguato, ma non è ancora in grado di utilizzare in modo autonomo.	Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi che prevedono percorsi coding ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con i linguaggi massmediali (emoticon, lim, linguaggio mimato ed audiovisivo). Realizza semplici elaborazioni grafiche. Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi, mantenendo un livello di attenzione sul compito elevato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IMPRENDITORIALE
LIVELLI DI PADRONANZA	

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Partecipa alle attività collettive manifestando interesse, ma mantenendo brevi periodi di attenzione.	Partecipa alle attività promosse apportando il proprio contributo con un sufficiente livello di attenzione solo se catturano il suo interesse e se coinvolgono modalità espressive che risultano consone alla sua personalità.	Partecipa con interesse alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, giustificando le scelte operate con semplici motivazioni. Mantiene un'attenzione costante
Nel gioco tende ad avere ancora un atteggiamento imitativo o gregario. Formula semplici proposte solo ai compagni con cui è più affiatato privilegiando forme di intrattenimento semplici e poco strutturate.	Dimostra di sapersi organizzare nel gioco solo se si tratta di un intrattenimento gratificante, consolidato nel tempo e vicino al suo interesse. Di fronte a situazioni nuove preferisce farsi guidare o lascia che i compagni più disinvolti dirigano il gioco.	Si organizza autonomamente nel gioco dimostrando di saper interagire con gli altri in modo funzionale alla realizzazione di un fine comune.
Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito.	Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.	In autonomia esegue consegne e porta a termine le attività anche complesse. Dimostra di sapersi organizzare utilizzando gli strumenti messi a disposizione, usando tutte le sue risorse, dimostrando competenza rispetto ai compiti affidatigli.
Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Con il supporto dell'insegnante applica la risposta suggerita.	Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.	Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovo, pone domande e prova le soluzioni note; davanti al fallimento non si scoraggia e ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.
Segue semplici indagini e piccoli esperimenti fatti dai compagni solo se catturano il suo interesse e senza portare il proprio contributo. Interviene solo se interpellato e stimolato dall'insegnante.	Esegue semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni. Trova ancora difficoltà però nel descrivere le fasi e la successione dei passaggi.	Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi, utilizzando semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

Esegue compiti impartiti dall'adulto e difficilmente si pone domande a riguardo alle esperienze fatte o agli eventi indagati.	Pone domande, cerca nessi tra eventi e formula ipotesi di soluzione solo rispetto a contenuti e vissuti che gli sono familiari. Valuta gli effetti del proprio operato, ma non è ancora in grado di autocorreggersi.	Pone domande, cerca nessi tra gli eventi e formula ipotesi di soluzione rendendosi conto delle situazioni cogliendo opportunità o difficoltà. Valuta gli effetti del proprio operato ed è in grado di valutarne l'efficacia. Dimostra di sapersi autocorreggere.
Di fronte ad una difficoltà o a un ostacolo fatica a trovare soluzioni, tende a scoraggiarsi o a adottare un atteggiamento rinunciatario. Di fronte a tentativi non giustifica le scelte fatte ma chiede conferma all'insegnante o ai compagni sull'efficacia del proprio agire .	In un compito/ lavoro cui si accinge ad impegnarsi, se riscontra problemi o ostacoli dimostra di saper operare delle scelte ma solo tra due alternative e solo se le soluzioni sono già predisposte. E' in grado di motivare la sua scelta rispetto alla procedura individuata come ottimale solo con il supporto dell'insegnante.	Cerca di trovare adeguate soluzioni ai problemi od ostacoli che affronta dimostrando di saper operare scelte tra diverse alternative, motivandole. E' disponibile alla condivisione con i compagni ed accoglie il consiglio dell'insegnante per scegliere quale soluzione applicare. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.
Solo se opportunamente guidato dall'insegnante inizia a attuare un semplice iter progettuale, in quanto ancora dimostra difficoltà a intuire tempi, passaggi, risorse e le modalità necessarie al raggiungimento di un traguardo.	Riesce a attuare un semplice iter progettuale guidato dai compagni per il raggiungimento di un fine comune.	Formula e condivide piani di azione impegnandosi per il raggiungimento di un fine atteso, individuando modalità di realizzazione, e le risorse necessarie con autonomia e creatività.
Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza ma fatica a trovare una soluzione in modo autonomo, necessita del supporto dell'insegnante.	Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove.	Individua problemi di esperienza quotidiana legati a vissuti esperienze dirette; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia la migliore.
Spiega con imperfetta pertinenza il risultato del proprio lavoro. Poco incline a rispettare il punti di vista altrui. Necessita della mediazione dell'insegnante.	Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni: esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste/note, su racconti, ecc..	Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri.

	Non è ancora del tutto pronto ad accettare il punto di vista altrui, soprattutto se diverso dal suo.	
Difficilmente prende iniziative nel gioco o nel lavoro, attende che siano gli altri a indirizzarlo sulle procedure e sullo svolgimento del gioco o dell'attività, mettendo in pratica un atteggiamento rinunciatario, dovuto ad insicurezza o scarsa motivazione. Se gli viene assegnato un compito o una responsabilità tende a sottrarsi. Accetta solo se sa che può contare sul supporto dell'insegnante o di un compagno che lo affianca.	Assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine con sufficiente impegno. Prende iniziativa, ma tende a rinunciare se l'impegno richiede uno sforzo, o se lo mette di fronte ad una prova per cui si sente inadeguato.	Sia nel lavoro che nel gioco, prende iniziativa e assume responsabilità dimostrando di provare compiacimento nel fare da sé.
Dimostra difficoltà nelle competenze organizzative che riguardano l'impiego del materiale da utilizzare per lo svolgimento delle attività proposte. Per individuare, utilizzare correttamente e riporre il necessario ha bisogno del supporto dell'insegnante che lo guida verbalmente nei passaggi necessari all'esecuzione.	Porta avanti un compito da svolgere con sufficiente capacità organizzativa. Se si sente incerto rispetto ai passaggi, per una corretta esecuzione agisce su imitazione o chiede il supporto dell'adulto.	Individua i compiti da svolgere sulla base delle consegne forniteli ed utilizza il materiale occorrente in modo adeguato, sapendo organizzare tempi, spazi e dimostrando di avere un metodo di lavoro proprio.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Fatica a sviluppare una buona consapevolezza di se' mostra ancora qualche incertezza al momento del distacco dalle figure parentali. Vive faticosamente l'ambiente scolastico, i suoi ritmi, le	Sta bene con se stesso ma non sempre si dimostra fiducioso nelle proprie capacità. Accetta l'ambiente scolastico. Partecipa alle proposte, vivendo serenamente il distacco. Ha un atteggiamento rispettoso.	Sta bene con se stesso, dimostra fiducia nelle proprie capacità: è ben inserito nel contesto scolastico ed affronta con sicurezza le proposte operative, il distacco dalle figure parentali e si interessa, oltre che della

richieste che gli vengono fatte e nella relazione si dimostra selettivo.		propria persona, anche dei coetanei con cui cerca di confrontarsi.
Fatica ad esprimere le proprie opinioni e prende in considerazione il punto di vista altrui solo con la mediazione dell'adulto.	Esprime le proprie opinioni anche se a volte non rispetta quelle altrui.	Sa argomentare confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Riconosce i propri bisogni, ma reagisce in maniera incontrollata ad eventuali frustrazioni.	Riconosce i propri bisogni e li sa esprimere verbalmente, ma il controllo delle proprie emozioni è ancora inadeguato.	Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
Affronta nuove esperienze, manifestando insicurezze. Per sentirsi più tranquillo necessita della vicinanza di un adulto o di un compagno.	Inizia ad affrontare nuove esperienze, con una crescente autonomia e sicurezza.	Affronta con sicurezza e serenamente nuove esperienze.
Per gestire una frustrazione o il posticipo di una gratificazione necessita della mediazione dell'adulto che deve aiutarlo accettando di mettere in campo anche forme di patteggiamento.	Si dimostra incostante o selettivo nella capacità di gestire eventuali frustrazioni (dipende da quali e da che importanza ha la soddisfazione di quel bisogno.....).	Sa gestire una frustrazione o il posticipo di una gratificazione senza manifestare disagi.
Fatica a sperimentare nuovi ruoli che lo mettano al centro dell'attenzione o che lo impegnino in prestazioni per cui non si sente adeguato o preparato.	Accetta di sperimentare solo alcuni ruoli. Migliora la sua disponibilità se supportato dall'insegnante.	Accetta sempre di sperimentare nuovi ruoli con disinvoltura sia nel gioco che nelle diverse situazioni di vita quotidiana (accettare di fare il cameriere, il capofila, di svolgere un'attività per primo per fungere da esempio ai compagni...ecc..)
Spesso ha un atteggiamento riluttante rispetto alla partecipazione alle diverse proposte	Mostra interesse solo di fronte alle proposte che sono più consone al suo vissuto o alla sua inclinazione personale.	Vive attivamente l'ambiente scolastico manifestando curiosità, interesse e voglia di sperimentare cose nuove.
Fatica a gestire i contrasti con i pari in quanto ancora gioca con gli altri attuando comportamenti egocentrici.	Gioca con i compagni scambiando informazioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Nella gestione del conflitto necessita ancora della mediazione dell'insegnante.	Gestisce i contrasti secondo regole condivise: agisce correttamente con i suoi compagni nelle varie situazioni, trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto costruttivo e creativo. In caso di incomprensione è disponibile al confronto e cerca la riappacificazione.
Ha una conoscenza delle regole superficiale accetta e collabora alle attività proposte solo se stimolato dall'insegnante. Non gradisce i rimproveri dell'insegnante.	Conosce le regole di gioco, collabora e gioca in modo costruttivo, rispettando i materiali.	Collabora e rispetta le cose proprie e altrui così come le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti

Formula proposte di gioco condiviso ma le rivolge esclusivamente ai compagni con i quali è più affiatato.	Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti ma fatica ancora a correggersi. Collabora nelle attività di gruppo e se richiesto presta aiuto.	contestati dall'adulto e si impegna a modificarli. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà.
Difficilmente risolve i contrasti attraverso il dialogo. Spesso reagisce in maniera ancora fisica. Necessita dell'intervento di mediazione dell'adulto.	Nei contrasti inizia ad interagire verbalmente con i compagni ma necessita delle spiegazioni dell'insegnante che puntualizza le intenzioni dell'altro.	Comunica e interagisce con i compagni, anche meno abituali, utilizzando il dialogo per risolvere contrasti.
Se guidato riconosce la propria storia personale e familiare. Riconosce solo alcuni simboli della tradizione religiosa o culturale del territorio.	Conosce la propria storia personale e familiare, alcune tradizioni della propria comunità. Prova a porre domande sulle diversità culturali. Conosce simboli e tradizioni religiose e culturali del territorio solo con la mediazione dell'insegnante.	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre, comunicando il suo punto di vista. Riconosce il proprio ruolo all'interno della scuola, della famiglia e di altri ambienti vissuti. Conosce simboli e tradizioni religiose e culturali del territorio in relazione ai periodi dell'anno.
Fatica a rispettare il turno della conversazione tendendo a scavalcare gli altri. .	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.	Riflette, si confronta discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
Fatica ad accettare le decisioni condivise soprattutto se sono difformi da quello che pensa lui, così come ad accogliere le osservazioni dell'adulto.	Si impegna ad accogliere ed a rispettare le decisioni condivise con sufficiente convinzione. Accetta le osservazioni dell'adulto e di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	Rispetta le decisioni condivise, dimostrando di coglierne le ragioni, motivandole. Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.
Prova a porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male. Prova a sperimentare anche le prime regole del vivere insieme.	Inizia a porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, ed ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia ed ha raggiunto una consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Inizia ad avere comportamenti volti a preservare la salute: assaggia cibi e cura l'igiene personale quando c'è una forte sollecitazione dell'insegnante.	Ascolta le raccomandazioni o esortazioni legate ai comportamenti volti a preservare la salute (inviti all'assaggio o alla cura dell'igiene personale) ma le mette in pratica saltuariamente.	Riconosce e fa proprie le azioni di cura di igiene personale e di una corretta alimentazione, concependo l'importanza di un sano stile di vita ai fini della salvaguardia della salute.
Non si muove ancora con adeguata sicurezza e autonomia negli spazi conosciuti. Spesso mette in atto comportamenti che possono risultare piuttosto rischiosi per se stesso o per gli altri. Confonde i comportamenti di salvaguardia per la sicurezza personale e collettiva in ambito di educazione stradale: non sempre assume comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici. Confonde i segnali relativi alla messa in atto di comportamenti per la tutela della propria sicurezza in caso di calamità: incendio, terremoto, ecc..	Si muove con sufficiente sicurezza e autonomia negli spazi conosciuti, dimostrando una sufficiente capacità di stime del pericolo. Inizia a riconoscere i comportamenti di salvaguardia per la sicurezza personale e collettiva in ambito di educazione stradale: non sempre assume comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici. Migliora con il supporto dell'insegnante. Inizia a riconoscere i segnali relativi alla messa in atto di comportamenti per la tutela della propria sicurezza in caso di calamità: incendio, terremoto, ecc..	Si muove con destrezza e crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari evitando di mettere in pratica comportamenti pericolosi per se stesso e per gli altri. Conosce i comportamenti di salvaguardia per la sicurezza personale e collettiva in ambito di educazione stradale: assume comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici. Conosce e rispetta anche le regole ed i comportamenti per la tutela della propria sicurezza in caso di calamità: incendio, terremoto, ecc..
Se guidato stabilisce semplici relazioni con i compagni portatori di differenze e accetta di giocare con loro.	Accetta i compagni portatori di differenze e stabilisce relazioni con loro e li coinvolge nei giochi.	Accetta con fiducia i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro e li coinvolge nei giochi prestando loro aiuto spontaneamente.
Non avendo compreso l'importanza di un comportamento rispettoso dell'ambiente e della natura fatica a metterlo in pratica. Necessita del supporto dell'insegnante che gli spiega il significato di ciò che è bene o che è male.	Intuisce l'importanza di atteggiamenti volti al rispetto e alla salvaguardia della natura, ma non sempre li mette in pratica.	E' rispettoso dell'ambiente e assume comportamenti positivi nei confronti della natura e degli animali in modo consapevole e responsabile.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI- IMMAGINI, SUONI, COLORI.	
LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO

Prende parte a semplici attività di drammatizzazione e a semplici giochi simbolici solo se sollecitato dall'insegnante	Prende parte a semplici attività di drammatizzazione e a semplici giochi simbolici con interesse	Prende parte alle attività di drammatizzazione con interesse, portando contributi personali originali. Partecipa al gioco simbolico con interesse in modo costruttivo ed originale.
Esprime attraverso il disegno un vissuto o un racconto su indicazione dell'insegnante	Esprime attraverso il disegno un vissuto o un racconto con intenzionalità e sufficiente accuratezza.	Esprime attraverso il disegno un vissuto o un racconto con intenzionalità e buona accuratezza.
Legge immagini e spiega i propri elaborati se spronato dall'adulto	Legge immagini e spiega i propri elaborati con intenzionalità e sufficiente accuratezza	Legge immagini e spiega i propri elaborati con intenzionalità e buona accuratezza
Elabora manufatti grafico pittorico-plastici utilizzando semplici tecniche. Nella coloritura riesce a rispettare i contorni delle figure con parziale precisione	Elabora manufatti grafico pittorico-plastici e nella coloritura realizzata con diverse tecniche riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione	Elabora manufatti grafico pittorico-plastici in modo autonomo e creativo utilizzando con appropriatezza le diverse tecniche proposte o scelte in modo spontaneo.
Segue spettacoli, documentari o filmati con sufficiente interesse, mantenendo l'attenzione per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.	Segue spettacoli teatrali, documentari, filmati con discreto interesse e attenzione partecipando alle vicende e sapendole riferire.	Segue con curiosità, piacere e buoni livelli di attenzione spettacoli, filmati e documentari sapendo riferire il contenuto con ricchezza di particolari, formulando domande di approfondimento o chiarimento.
Ascolta brani musicali se sollecitato dall'insegnante	Ascolta brani musicali con discreto interesse ed esprime semplici opinioni	Ascolta brani musicali di vario genere con interesse ed esprime opinioni ed emozioni.
Opportunamente guidato coglie alcuni elementi significativi di un'opera d'arte presa in considerazione.	Coglie e descrive gli elementi significativi di un'opera d'arte. Affina il gusto estetico	Riconosce le forme artistiche della propria cultura affinando il gusto estetico.
Produce sequenze ritmiche con il corpo, strumenti o con materiali non strutturati e canta semplici canzoncine se spronato dall'insegnante. Non sempre discrimina i suoni dai rumori. Se aiutato dall'insegnante discrimina alcune caratteristiche di un suono percepito (forte-piano, alto-basso, lungo-corto, veloce-lento). Mostra insicurezza ne rappresentare graficamente le caratteristiche del suono attraverso simboli.	Produce sequenze ritmiche con il corpo, strumenti o con materiali non strutturati con interesse. Canta semplici canzoncine con entusiasmo. Discrimina quasi sempre le caratteristiche del suono e le rappresenta graficamente attraverso simboli, con sufficiente sicurezza	Produce sequenze ritmiche con il corpo, strumenti o materiali non strutturati con interesse, creatività e buone capacità percettivo-uditive. Utilizza la voce per canti individuali e di gruppo. Discrimina senza difficoltà le caratteristiche del suono (forte-piano, alto-basso, lungo-corto, veloce-lento) e le utilizza con sicurezza e disinvoltura i simboli per rappresentare graficamente le caratteristiche dello stesso.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI-
----------------------------------	--

	IL CORPO E IL MOVIMENTO	
	LIVELLI DI PADRONANZA	
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Esprime vissuti ed emozioni attraverso il corpo solo in alcune situazioni	Esprime intenzionalmente vissuti ed emozioni attraverso il corpo	Esprime vissuti ed emozioni attraverso il corpo mostrando di saper utilizzare i canali della comunicazione non verbale con disinvoltura e creatività
Non ha ancora sviluppato ancora una sufficiente autonomia nella cura di se stesso e delle proprie cose.	Nell'autonomia personale dimostra alcune incertezze. Necessita di essere accompagnato verbalmente nei passaggi che servono per portare a termine le vari fasi di completamento della cura di sé.	Dimostra di saper gestire se stesso, le proprie cose, adottando buone pratiche di cura di sé e dei propri effetti personali dimostrando di provare compiacimento nel farlo.
Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà. Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari.	Riconosce ma fatica ad esprimere verbalmente i bisogni fisiologici, ma su richiesta. Osserva e mette in pratica in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo. Sta seduto tavola e accetta di provare alimenti non noti.	Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.
Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. Controlla alcuni schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, correre, rotolare.	Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare	Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.
Manifesta impaccio o lieve goffaggine nei percorsi che implicano l'attuazione di più schemi motori in successione o il passaggio veloce da uno all'altro	Si muove coordinando i movimenti in maniera abbastanza sciolta di fronte a percorsi motori semplici. Migliora la performance con l'aiuto dell'insegnante che prevede facilitazioni o supporto durante l'esecuzione.	Si muove con destrezza coordinando i movimenti: controlla ed utilizza pienamente i movimenti e gli schemi motori in relazione agli altri, agli ostacoli, e alle richieste.
Rispetta le regole sia durante i giochi strutturati che liberi solo se richiamato spesso dall'insegnante	Rispetta con sufficiente autocontrollo le regole durante giochi strutturati e liberi	Rispetta con impegno le regole durante giochi strutturati e liberi e si preoccupa che i coetanei giochino in modo corretto
Tenta di effettuare percorsi motori o parti di essi solo con il supporto dell'insegnante	Effettua percorsi che implicano più schemi motori dinamici in successione	Prova piacere ad effettuare percorsi motori dinamici in successione e che prevedono anche l'uso di piccoli attrezzi.

Controlla parzialmente la coordinazione oculo-manuale sia nelle attività con impegno grosso-motorio sia in quelle che richiedono una certa precisione nella motricità fine.	Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso- motorie e sommariamente nella manualità fine.	Controlla la coordinazione oculo- manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi (es. uso corretto della palla, ecc..) e in compiti di manualità fine (tagliare, piegare, puntinare, colorare...).
Evita situazioni potenzialmente pericolose solo se indicate dall'insegnante o dai compagni.	Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.	Individua rischi possibili, li evita e sensibilizza gli altri a fare lo stesso.
Partecipa passivamente ai giochi di movimento, coreografie e giochi mimico motori, lasciandosi coinvolgere solo con l'incoraggiamento dell'insegnante.	Partecipa ai giochi di movimento, coreografie e giochi mimico motori su imitazione.	Partecipa attivamente e con entusiasmo ai giochi di movimento, coreografie e giochi mimico motori, dimostrando armonicità nei movimenti previsti, sperimentando forme sempre più complesse di gestualità.
Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.	Indica e nomina le parti del proprio corpo.	Indica le parti del proprio corpo, ne riferisce le funzioni principali e le nomina.
Rappresenta graficamente il corpo con espressioni grafiche essenziali (viso, tronco, arti).	Rappresenta graficamente in modo completo il corpo, anche se schematicamente (viso dettagliato, tronco, arti, mani e piedi collocati correttamente, includendo dettagli come capelli ecc..).	Rappresenta graficamente il corpo con dovizia di dettagli, e lo sa riprodurre sia da fermo che in movimento.

INDICATORI ESPLICATIVI DEI LIVELLI

A- **Non adeguato:** l'alunno/a anche se opportunamente guidato non è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note e mostra di non possedere le abilità fondamentali e i saperi minimi per l'età.

B- **Iniziale:** l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare in modo basilare regole e procedure apprese.

C- **Intermedio:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note in modo autonomo, ma richiede spesso ancora l'intervento dell'insegnante di fronte a richieste nuove. Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

D- **Avanzato:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

E- **Non valutabile:** non risulta possibile esprimere una valutazione obiettiva per mancanza di dati in quanto l'alunno:

- ✓ non frequenta o ha avuto una frequenza scolastica discontinua o interrotta;

- ✓ presenta una compromissione dello sviluppo che impedisce la valutazione (es. difficoltà di linguaggio, blocco emotivo, disagio, barriere culturali...);
- ✓ interruzione della didattica in presenza che non ha consentito di appurare il raggiungimento del traguardo.